

sport

Ora l'Italeri fa sul serio

Baseball. Venerdì sera contro Parma i campioni d'Italia hanno messo a referto 13 valide: Nunez il miglior battitore biancoblù

Maurizio Roveri

Italeri da 13 battute valide. L'artiglieria pesante comincia a colpire duro. I campioni d'Italia trovano finalmente il loro ritmo (dopo gli stenti, gli affanni delle prime tre settimane di campionato) e sul diamante di Parma danno... il benvenuto al ventunenne Henry Flores Pena, lanciatore dominicano che la Ceci&Negri aveva fatto arrivare poco più di ventiquattr'ore prima. Il ragazzo, che ha giocato da rookie in Doppio A, è chiamato a rimpiazzare l'infortunato Montes e fa subito conoscenza con l'Italeri. Quella vera. Impatto terribile. Lo stralunato Pena viene sbrantato, prim'ancora di capirci qualcosa. I campioni lo flagellano senza pietà. E con due "big inning" lo demoliscono. Le mazze bolognesi girano ch'è un piacere vederle. Il primo assalto porta in cascina quattro punti, frutto di quattro battute valide (Nunez, Almonte, Ramos, Fontana), inframmezzate da un "colpito" (Dallospedale) e da una base su ball (ovviamente Liverziani).

La reazione di Parma è affidata al vecchio

drago Canate, che sorprende Matos con un fuoricampo, e ad Alen che firma un singolo e poi viene spinto a casa base da La Fera segnando il secondo punto della Ceci&Negri. Tutto qui. Troppo poco, perché... Al terzo inning l'Italeri allunga. Imperiosamente. Producendo altre tre segnature. Si parte con un gran doppio di Fontana, il quale conquista poi la terza base su "lancio pazzo". Intanto Monari ottiene un passaggio gratuito ed è la quarta base su ball concessa

da Henry Pena. Il ragazzo dominicano non ce la fa, è stordito e il manager del Parma lo fa scendere dal mound affidandosi a Roberto Corradini. L'Italeri completa l'operazione: Bonci va in prima per scelta difesa (Parma fa l'out in seconda su Monari), Pantaleoni viene colpito, Dallospedale fabbrica un singolo interno, Nunez costringe Illuminati ad un errore, Liverziani si guadagna un'altra base su ball. Arrivano per Bologna altri tre punti (gli ultimi due non sono guadagnati sul lanciatore, per via dell'errore commesso dal prima base Illuminati). Punteggio di 7 a 2.

E finisce qui la storia di questa seconda sfida del tritico fra Parma e Bologna. I parmigiani nei loro successivi attacchi restano a mani vuote. Jesus Matos, sul monte di lancio dell'Italeri, controlla con autorevolezza e seppur meno brillante di altre volte vince la sua prima partita stagionale (una soddisfazione personale che Jesus avrebbe meritato anche nelle settimane scorse). Poi, lascia il monte a José Cueto, il quale in tre riprese lanciate concede soltanto briciole e continua il suo percorso nel campionato

PARMA	ITALERI
2-7	
CECI & NEGRI PARMA: anate ec (0 su 5), De Simoni ed (0 su 4), Ozuna 2b (1 su 4), Balgera es (0 su 4), Bertagnon dh (1 su 3), Alen c (1 su 4), Illuminati lb (1 su 4) (Comelli pr), La Fera ss (1 su 3), Zileri 3b (0 su 1), Allenatore Catanoso	
FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Dallospedale 2b (2 su 4), Nunez ss (3 su 5), Liverziani lb (0 su 1), Almonte ed (1 su 4), Ramos c (2 su 5), Fontana ec (2 su 5), Monari dh (0 su 3) (Urmeta 0 su 1), Bondi es (1 su 5), Pantaleoni 3b (2 su 3), Allenatore Nanni	
Arbitri: Chirici, Ferri, Giachi	
SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Italeri: 4 0 3 0 0 0 0 0 = 7 Parma: 1 1 0 0 0 0 0 0 = 2	
BATTUTE VALIDE: Parma 5, Italeri 13. Fuoricampo di Ozuna (Parma) da 1 punto.	
LANCIATORI: Pena (Parma) lanciatore perdente, 2 rt, 1 so, 4 bb, 8 bvc, 6 pgl; R. Corradini (Parma) 7 rt, 3 so, 2 bb, 5 bvc, 0 pgl. Matos (Italeri) lanciatore vincente, 6 rt, 6 so, 2 bb, 4 bvc, 2 pgl; Cueto (Italeri) salvezza, 3 rt, 4 so, 2 bb, 1 bvc, 0 pgl.	



VENERDI NUNEZ È STATO IL MIGLIOR BATTITORE ITALERI
 | FOTO FERRINI

italiano con 0 di pgl. Davvero un bell'acquisto.

Miglior battitore biancoblù venerdì sera allo stadio "Europeo" di Parma è stato Jorge Nunez con 3 su 5 (e 1 punto battuto a casa). Reddizio Kelli Ramos (2 su 5, con 1 pbc), concreto Wady Almonte che ha spinto a casa base due compagni di squadra. Bene Giovanni Pantaleoni, il più in forma di tutti, con 2 su 3 nel box di battuta e una spettacolare prodezza difensiva su una velenosa battuta di De Simoni. Per il sempre temutissimo Liverziani ben quattro basi su ball.